



# ***COMUNE DI MOMO***

**Provincia di NOVARA**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 - Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

**PARTE I - DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente\***

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	2.501
31.12.2019	2.465
31.12.2020	2.412
31.12.2021	2.393
31.12.2022	2.382
31.12.2023	2.388

\*dati rilevati da

<https://www.tuttitalia.it/piemonte/48-momo/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

**1.2 Organi politici****GIUNTA COMUNALE\***

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Sabrina FACCIO	27/05/2019
Vicesindaco	Riccardo PREVOSTI	27/05/2019
Assessore	Filippo FOSSATI	06/06/2019

\*composizione presente sul sito istituzionale alla pagina

<https://www.tuttitalia.it/piemonte/48-momo/73-amministrazione/>

**CONSIGLIO COMUNALE\***

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Lorenzo CORNALBA	05/09/2022
Consigliere	Adriano BELLE'	07/06/2019
Consigliere	Riccardo VIVIANI	05/09/2022
Consigliere	Angie Ivonne CERRUTI	07/06/2019
Consigliere	Michela LEONI	07/06/2019
Consigliere	Erika PRANDI	07/06/2019
Consigliere	Giuseppe REGIDORE	07/06/2019
Consigliere	Alessandro VAGADORE	07/06/2019
Consigliere	Alessandro ALBERA	21/10/2022

\*composizione presente sul sito istituzionale alla pagina

<https://www.tuttitalia.it/piemonte/48-momo/73-amministrazione/>

<https://www.comune.momo.no.it/it-it/amministrazione/consiglio>

### **1.3. Struttura organizzativa\***

#### **Organigramma:**

Segretario: -----

Numero dirigenti: —0

Numero posizioni organizzative: 4 + 1 (in convenzione 71,27% PL)

Numero totale dotazione organica: 11

Numero totale personale dipendente: 7 (3 istruttori direttivi, 3 istruttori/agenti di PL, 1 operatore esperto)

### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

Il Comune di Momo non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi degli art. 141 ed 143 del D. Lgs. 267/2000 nel corso del mandato.

### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

Il Comune di Momo, nel periodo del mandato, non ha dichiarato né dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL e né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

Alcuni anni del mandato amministrativo sono stati sicuramente caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dalla successione di norme definite dal legislatore nazionale e regionale per la prevenzione del contagio da Sars-Cov2 (COVID-19) nonché dalle contingenze economiche negative derivanti dai conflitti Russo-Ucraino ed Israelo-Palestinese.

Nel contesto descritto, comunque, l'Amministrazione è stata in grado di conseguire tutti i principali obiettivi esplicitati all'inizio ed in corso di mandato.

Si rimanda al paragrafo dedicato ai controlli interni ed ai sistemi di controllo di gestione e di valutazione delle prestazioni del personale per la rendicontazione dei principali obiettivi conseguiti nel corso del mandato nell'ambito dei vari settori/ servizi.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Il Comune di Momo, nel corso del mandato, non è mai rientrato nella condizione di ente strutturalmente deficitario e non ha superato nessuno dei parametri soglia atti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Si propongono di seguito i parametri di deficitarietà rilevati nel primo e nell'ultimo rendiconto del mandato amministrativo.

### Rendiconto esercizio 2019

<b>Comune di Momo</b>
-----------------------

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO (Anno 2019)

		Esiste la condizione che	
		ESISTE	
P1	Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (inferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

## Rendiconto esercizio 2022

### Comune di Momo

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2022)

		Borrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 36%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri su indicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
---	--	----

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

<b>Attività Normativa: Atto</b>	<b>Rif. Adozione/ modifica</b>
APPROVAZIONE MODIFICA AL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE (IUC) TARI PUNTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 1 DEL 19.03.2019.	Delibera di C.C. n. 36 del 23/12/2019
APPROVAZIONE REGOLAMENTO NUOVA IMU.	Delibera di C.C. n. 6 del 29/06/2020
CCNL FUNZIONI LOCALI. SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Delibera di G.C. n. 13 del 19/03/2020
AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI (ART. 52 DEL D.LGS. 15 DICEMBRE 1997, N. 446).	Delibera di C.C. n. 18 del 28/09/2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	Delibera di C.C. n. 19 del 28/09/2020
MODIFICA ART. 3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL SERVIZIO PRE-SCUOLA.	Delibera di C.C. n. 21 del 28/09/2020
APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.	Delibera di C.C. n. 23 del 23/11/2020
Legge Regionale 1 Dicembre 2008 n. 32. - COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI MOMO, BARENGO E CAVAGLIETTO. - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO.	Delibera di C.C. n. 5 del 25/05/2021
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.	Delibera di G.C. n. 42 del 05/08/2021
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP).	Delibera di C.C. n. 22 del 21/12/2021
APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE UNICO	Delibera di C.C. n. 27 del 21/12/2021

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE POLIZIA LOCALE. ISTITUZIONE DI FORME DI ASSISTENZA E DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE UTILIZZANDO I FONDI DERIVANTI DALLA QUOTA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA COME PREVISTO ART. 208/4° COMMA LETT.C).	Delibera di G.C. n. 10 del 28/02/2022
ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE SEDUTE TELEMATICHE DELLA GIUNTA COMUNALE.	Delibera di G.C. n. 36 del 29/04/2022
PROPOSTA DI MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'INVIO DEGLI AVVISI DI CONVOCAZIONE E DELLA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Delibera di C.C. n. 24 del 31/07/2022
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP).	Delibera di C.C. n. 36 del 16/12/2022
ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI	Delibera di C.C. n. 41 del 16/12/2022
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE: ART. 16 D.P.R. N. 380/2001 E S.M.i.	Delibera di C.C. n. 4 del 12/04/2023
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	Delibera di C.C. n. 3 del 12/04/2023
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE PER STANDARD URBANISTICI.	Delibera di C.C. n. 4 del 12/04/2023
APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE	Delibera di C.C. n. 22 del 20/11/2023
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE - APPROVAZIONE.	Delibera di G.C. n. 109 del 7/12/2022

<p>ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE - APPROVAZIONE STATUTO E REGOLAMENTO</p>	<p>Delibera di C.C. n. 24 del 21/12/2023</p>
<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE E UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI (AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.).</p>	<p>Delibera di C.C. n. 26 del 21/12/2023</p>
<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO (AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.).</p>	<p>Delibera di C.C. n. 27 del 21/12/2023</p>

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

I dati sono stati estratti dal Portale del Federalismo Fiscale

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Aliquota base	7,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Altri immobili (immobili concessi in locazione a canone concordato)	7,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Fascia esenzione	—	—	—	—	—
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	148,10	120,91	118,64	114,49	—
Costo del servizio*	365.064,04	291.644,23	283.910,13	272.714,97	Non disponibile
Abitanti	<b>2.465</b>	<b>2.412</b>	<b>2.393</b>	<b>2.382</b>	<b>2.388</b>

\*in assenza di dati comunicati come costo del servizio è stato inserito il dato a rendiconto della missione 9 programma 03 "rifiuti" (impegni di competenza esercizio)

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

A seguito delle disposizioni introdotte dal DL 174/2012 conv. dalla L. 213/2012, l'ente già a partire dall'anno 2013, ha provveduto a predisporre il regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 10 gennaio 2013 disciplinante il funzionamento e l'interazione tra i vari strumenti di monitoraggio e verifica introdotti dal legislatore.

Obiettivo del regolamento è quello di perseguire la massima funzionalità nell'interscambio di informazioni tra i diversi strumenti dedicati alle varie tipologie di controlli, al fine di ottimizzare le ricadute procedurali e beneficiare dei meccanismi integrati del sistema.

Oltre al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione delle performance, di cui si descrivono le metodologie di funzionamento nei paragrafi che seguono, l'ente ha introdotto e disciplinato, ai sensi degli articoli 147 bis e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, il controllo successivo di regolarità amministrativa ed il controllo sugli equilibri finanziari.

Per quanto riguarda quest'ultimo strumento, sono state rafforzate le procedure di raccordo tra responsabile dei servizi finanziari, organo di revisione, Giunta, Segretario generale e responsabili apicali, al fine di presidiare costantemente (e tempestivamente) gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente al controllo successivo di regolarità amministrativa, sono state introdotte e disciplinate specifiche fasi di monitoraggio coordinate dal Segretario generale e finalizzate a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a. il Segretario Generale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b. il Responsabile del Servizio Finanziario;
- c. i Responsabili dei Dipartimenti e Servizi Autonomi;
- d. il Servizio Controllo di Gestione;
- e. il Revisore dei Conti;
- f. l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal presente Regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

Nel citato regolamento, anche mediante rinvio al Regolamento di contabilità e al Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance, sono disciplinate le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo di gestione.

### 3.1.1. Controllo di gestione

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- c) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il segretario generale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile supportato dall'azione operativa condotta dal personale dell'area finanziaria che svolge:

- a) l'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi;
- b) l'attività di progettazione dei flussi informativi del processo di controllo;
- c) la predisposizione e la trasmissione dei report del controllo.

Il controllo di gestione prevede anche l'elaborazione di un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte del nucleo di valutazione della performance

Gli obiettivi perseguiti nel corso del mandato amministrativo sono quelli definiti all'interno delle linee programmatiche di mandato 2019/2024 ed all'interno dei Documenti Unici di Programmazione – DUP che si sono susseguiti nel corso degli anni con orizzonte triennale ad aggiornamento annuale; tali obiettivi, come prescritto dalla vigente normativa, sono stati programmati e monitorati attraverso gli strumenti che caratterizzano il funzionamento del controllo di gestione presso il Comune di Momo.

Secondo il regolamento vigente nel Comune di Momo (art. 5 e succ):

**Art. 5**  
**Principi comuni**

1. L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi politici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi, intendendosi:
  - a) per efficienza, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi, ed è data dal rapporto tra il risultato ottenuto ed i mezzi impiegati per ottenerlo;
  - b) per efficacia, la capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti, ed è determinata dal rapporto tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati.
  - c) per economicità, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.
2. Il servizio del controllo di gestione è incardinato nell'Area Economico - Finanziaria del Comune in conformità alla struttura organizzativa dell'Ente. Il responsabile e coordinatore del servizio del controllo di gestione è il Responsabile del servizio finanziario, figura apicale dell'Area Finanziaria dell'ente. Oltre all'utilizzazione dei dati contabili il sistema si avvale anche della elaborazione di eventuali dati extracontabili al fine della misurazione dei parametri ed obiettivi e del loro stato di avanzamento.
3. Ogni Responsabile di servizio, dovrà individuare all'interno della propria area e/o settore un referente che avrà cura di rilevare trasmettere i dati e le informazioni necessarie per l'efficiente gestione del sistema del controllo di gestione anche al fine di realizzare i report o referti con la periodicità stabiliti annualmente dalla Giunta comunale.
4. Nella definizione del piano della performance sono indicati:
  - gli obiettivi strategici a livello di ente per le funzioni fondamentali dell'amministrazione, attraverso il monitoraggio effettuato dal servizio controllo di gestione degli indicatori individuati;

- gli obiettivi definiti nel piano triennale e il loro stato di avanzamento attraverso la misurazione di parametri ed indicatori atti a evidenziare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;
- gli obiettivi annuali, declinati dal piano triennale, con evidenziazione dei parametri ed indicatori di misurazione atti a monitorare il loro stato di avanzamento.

5. Ogni Responsabile di servizio avrà cura di indicare nella relazione previsionale e programmatica gli obiettivi triennali come desumibili dal piano triennale della performance. Spetta, altresì, ad ogni Responsabile di servizio la compilazione della relazione annuale delle attività previste nel piano della performance, avvalendosi dei risultati del controllo di gestione. In caso di monitoraggio delle attività annuali i Responsabili di servizio avranno cura di indicare attraverso una propria relazione sintetica lo stato di avanzamento degli obiettivi annuali.

6. Ogni Responsabile di servizio avrà cura di indicare sul sito web istituzionale tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti esterni, a cui sono rivolti i servizi, abbiano tutte le indicazioni utili per la corretta implementazione delle procedure, indicando il responsabile del procedimento, il responsabile dell'adozione dell'atto finale, i tempi previsti di conclusione del procedimento, il trattamento di eventuali dati sensibili, la modulistica per ogni procedimento aggiornata in funzione della legislazione vigente. In merito alla misurazione della qualità delle prestazioni rese, il servizio di controllo di gestione potrà avvalersi di ulteriori tecniche di analisi quali la somministrazione di questionari via internet, ovvero direttamente all'utenza, atti a misurare la qualità del servizio reso.

7. Ai Responsabili di servizio che non adempiono alle obbligazioni previste nei punti precedenti non potrà essere erogata la retribuzione di risultato fino al loro adempimento. I Responsabili di servizio a loro volta valuteranno i propri responsabili di procedimento sulla base degli stessi parametri sopra evidenziati.

8. E' fatto obbligo ad ogni Responsabile di servizio di inviare per la pubblicazione sul sito informatico web dell'Ente i costi per i servizi resi e la loro evoluzione nel tempo.

#### **Art. 6**

##### **Definizione degli indicatori di Ente**

1. Il servizio di controllo di gestione ha cura di pubblicare annualmente sul sito web del comune i seguenti indicatori di Ente e la loro evoluzione negli anni a cui è legata una relazione annuale di sintesi:

- Indicatori di composizione delle entrate correnti. Utilizzando i conti consuntivi saranno forniti i quattro indicatori:

1. Indice di autonomia finanziaria = rapporto percentuale tra (Entrate tributarie, tit. I + Entrate extratributarie, tit. III) e Totale entrate correnti (tit. I, II, III)
2. Indice di dipendenza finanziaria = rapporto percentuale tra Trasferimenti correnti (tit. II) e Totale entrate correnti.
3. Indice di autonomia impositiva = rapporto percentuale tra Entrate tributarie e Totale entrate correnti
4. Indice di autonomia tariffaria = rapporto percentuale tra Entrate extratributarie e Totale entrate correnti);

- Indicatori di composizione delle spese correnti. Utilizzando i seguenti indicatori:

- 1) Entrate correnti / Spese correnti;
- 2) Indice di rigidità (strutturale) della spesa corrente = rapporto percentuale tra (Spese per il personale + Quote di ammortamento mutui) e Totale entrate correnti (tit. I + II + III);

- Indicatori di modalità di finanziamento degli investimenti. Indicatori di modalità di finanziamento degli investimenti utilizzando i seguenti indicatori:

1. Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);
  2. Rapporto tra Assunzione di mutui e prestiti (tit. V, cat. 3 e 4) e Spese in conto capitale; 3. Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);
  4. Rapporto tra Alienazione di beni patrimoniali (tit. IV, cat. 1) e Spese in conto capitale;
  5. Rapporto tra Trasferimenti ricevuti (tit. IV) e Spese in conto capitale;
- Indice di pressione finanziaria = Rapporto tra Entrate tributarie ed extra tributarie (tit. I e III) e popolazione;
  - Indice di pressione tributaria = Rapporto tra Entrate tributarie (tit. I) e popolazione;
  - Indice di intervento regionale = Rapporto tra Trasferimenti regionali tit. II, cat. 2) e popolazione.
  - Indice di attendibilità delle previsioni iniziali = rapporto tra Previsioni iniziali e Previsioni definitive;
  - Indice di realizzazione delle previsioni definitive = rapporto tra Accertamenti/Impegni e Previsioni definitive;
  - Indice di realizzazione delle entrate e delle spese = rapporto tra Riscossioni/Pagamenti e Accertamenti/Impegni;
  - Indice di formazione dei residui = rapporto tra (Differenza tra accertamenti e riscossioni/Differenza tra impegni e pagamenti) e Accertamenti/Impegni;
  - Indice di smaltimento dei residui = rapporto tra Riscossioni in conto residui/Pagamenti in conto residui e Residui iniziali;
  - Indice di incidenza dei residui = rapporto (percentuale) tra Residui finali e Stanziamenti in conto competenza.

### 3.1.2. Valutazione delle *performance*

In riferimento alla performance, la valutazione si distingue tra i dipendenti che hanno un'indennità di posizione (Segretario comunale, Dirigenti e Posizioni organizzative), quindi un trattamento accessorio direttamente collegato al raggiungimento di obiettivi definiti, e i restanti dipendenti che non hanno responsabilità formalmente assegnate. In entrambi i casi la valutazione della performance individuale si compone di due parti:

- una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e alla valutazione di alcuni specifici comportamenti organizzativi;
- l'altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all'interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

Nel caso del Segretario Comunale, dei Dirigenti e delle Posizioni organizzative, la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ha come riferimento quanto programmato nel Peg/Piano degli Obiettivi e assunto ai fini della valutazione medesima.

Per i restanti dipendenti viene valutato il livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito organizzativo di riferimento, comprendendo anche una componente direttamente correlata al livello di raggiungimento degli obiettivi del proprio ambito, quindi a quanto attribuito al proprio Responsabile in corrispondenza del criterio "Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio Ambito Organizzativo".

Tanto per i Responsabili, quanto per gli altri dipendenti, la valutazione tiene conto anche di specifici comportamenti organizzativi richiesti dalla posizione di lavoro ricoperta. Infatti, la valutazione della performance mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;

la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

Il Nucleo di Valutazione, come regolamentato nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 18.07.2013 è nominato dal Sindaco nel rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione al fine di rendere possibile la scelta fiduciaria effettuata, che non può essere libera ed arbitraria. Può essere composto in forma monocratica (un componente) o collegiale (tre componenti). I componenti devono possedere un'esperienza di almeno cinque anni, in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo economiche e/o materie di organizzazione aziendale e del lavoro e/o in materie giuridiche, da scegliere sulla base di un adeguato curriculum professionale.

L'organo opera con il coordinamento del Segretario Generale, risponde del proprio operato esclusivamente al Sindaco, ha accesso agli atti e documenti amministrativi e può richiedere informazioni, apporti e collaborazione agli uffici

La nomina del soggetto esterno del Nucleo di Valutazione è effettuata dal Sindaco ed il componente dura in carica per tre anni, rinnovabili con espresso provvedimento dello stesso Sindaco.

Il nucleo di valutazione svolge le attività di cui al Sistema permanente di valutazione della performance del personale con responsabilità di struttura approvato dall'Amministrazione.

In particolare:

a) effettua la graduazione delle funzioni dei responsabili di struttura, la valutazione degli stessi e delle relative prestazioni ai fini della retribuzione di risultato;

c) verifica i risultati dell'attività dei responsabili di struttura e compie, su richiesta della Giunta Comunale, le valutazioni necessarie ad accertare i risultati negativi della gestione ed il mancato raggiungimento degli obiettivi.

Le valutazioni dei responsabili di struttura tengono conto della correlazione fra obiettivi assegnati e risorse effettivamente rese disponibili.

Il nucleo di valutazione, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di un giudizio non positivo nei confronti del responsabile, acquisisce in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che può farsi assistere da persona di sua fiducia, in modo da consentire la partecipazione al procedimento del valutato.

Il periodo di riferimento per le attività di valutazione coincide con l'esercizio finanziario o con i tempi indicati per la realizzazione di determinati obiettivi.

I responsabili di struttura sono tenuti a collaborare con il nucleo di valutazione per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni o quanto richiesto dal nucleo stesso.

I Responsabili di struttura, in caso di necessità, possono chiedere autonomamente incontri con il nucleo di valutazione.

Il regolamento integrale citato in precedenza, è rinvenibile integralmente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di MOMO

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

Il Comune di MOMO, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 ha provveduto, secondo normativa vigente, ad effettuare annualmente la "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175".

Le deliberazioni che si sono succedute nel periodo di riferimento (2019/2024) sono le seguenti\*:

- DELIBERA di consiglio comunale n. 35 del 23/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 11 del 29/06/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii) - Integrazione"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 29 del 22/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 23 del 21/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 38 del 16/12/2022 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 28 del 21/12/2023 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.702.878,42	1.684.981,92	2.099.023,41	1.971.344,91	15,77%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	236.952,29	85.319,90	208.434,89	217.609,45	-8,16%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.939.830,71</b>	<b>1.770.301,82</b>	<b>2.307.458,30</b>	<b>2.188.954,36</b>	<b>12,84%</b>

SPESE	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.500.617,09	1.437.481,20	1.340.730,78	1.511.018,85	0,69%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	103.978,15	142.327,74	69.806,88	441.017,46	324,14%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	206.034,49	121.450,84	123.377,80	112.717,50	-45,29%
<b>TOTALE</b>	<b>1.810.629,73</b>	<b>1.701.259,78</b>	<b>1.533.915,46</b>	<b>2.064.753,81</b>	<b>14,04%</b>

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno*
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	289.427,87	262.139,39	201.752,15	737.159,97	154,70%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	289.427,87	262.139,39	201.752,15	737.159,97	154,70%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
FPV di parte corrente (+)			28.092,89	49.244,93
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.702.878,42	1.684.981,92	2.099.023,41	1.971.344,91
Disavanzo di amministrazione (-)				
Spese titolo I (-)	1.500.617,09	1.437.481,20	1.340.730,78	1.511.018,85
Altri trasferimenti in conto capitale (-)				
Impegni confluiti nel FPV (-)		28.092,89	49.244,93	3.500,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	206.034,49	121.450,84	123.377,80	112.717,50
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-3.773,16</b>	<b>97.956,99</b>	<b>613.762,79</b>	<b>393.353,49</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	37.376,94	23.531,28	290,00	155.876,86
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)				78.934,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)				
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>33.603,78</b>	<b>121.488,27</b>	<b>614.052,79</b>	<b>470.296,35</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
FPV in conto capitale (+)		45.208,03	163.565,11	209.533,46
Totale titoli (IV+V) (+)	236.952,29	206.356,47	208.434,89	217.609,45
Impegni confluiti nel FPV (-)	45.208,03	163.565,11	209.533,46	59.826,04
Spese titolo II spesa (-)	103.978,15	124.327,74	69.806,88	441.017,46
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)				

<b>Differenza di parte capitale</b>	87.766,11	-36.328,35	92.659,66	-73.700,59
<b>Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)</b>				
<b>Altre entrate in conto capitale (+)</b>				78.934,00
<b>Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)</b>				
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)</b>	19.900,00	149.842,00	62.559,00	166.058,60
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	107.666,11	113.513,65	155.218,66	171.292,01

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2019	2020	2021	2022
<b>Riscossioni (+)</b>	2.621.947,53	2.395.536,16	1.956.136,56	2.558.985,36
<b>Pagamenti (-)</b>	2.326.963,00	2.248.202,40	1.620.805,42	3.391.189,64
<b>Differenza (+)</b>	294.984,53	147.333,76	335.331,14	-832.204,28
<b>Residui attivi (+)</b>	1.515.412,20	1.162.357,26	1.713.904,38	1.942.818,68
<b>Residui passivi (-)</b>	2.613.582,81	2.307.549,94	2.405.511,26	1.769.512,37
<b>FPV iscritto in spesa parte corrente (-)</b>	0,00	28.092,89	49.244,93	3.500,00
<b>FPV iscritto in spesa parte capitale (-)</b>	45.208,03	163.565,11	209.533,46	59.826,04
<b>Differenza</b>	-1.143.378,64	-1.336.850,68	-950.385,27	109.980,27
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-848.394,11</b>	<b>-1.189.516,92</b>	<b>-615.054,13</b>	<b>-722.224,01</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	285.579,58	285.091,48	807.505,24	796.565,07
<b>Totale residui attivi finali</b>	253.110,57	310.913,73	283.228,63	355.615,40
<b>Totale residui passivi finali</b>	152.880,32	122.780,32	164.261,71	96.486,09
<b>FPV di parte corrente SPESA</b>	115.712,54	42.359,23	227.945,73	462.436,01

<b>FPV di parte capitale SPESA</b>	807.283,01	761.144,76	1.482.941,31	1.711.102,57
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>285.579,58</b>	<b>285.091,48</b>	<b>807.505,24</b>	<b>796.565,07</b>
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui:</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Parte accantonata</b>	285.579,58	285.091,48	807.505,24	796.565,07
<b>Parte vincolata</b>	253.110,57	310.913,73	283.228,63	355.615,40
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	152.880,32	122.780,32	164.261,71	96.486,09
<b>Parte disponibile</b>	115.712,54	42.359,23	227.945,73	462.436,01
<b>Totale</b>	<b>807.283,01</b>	<b>761.144,76</b>	<b>1.482.941,31</b>	<b>1.711.102,57</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

2019	57.276,94
2020	173.373,28
2021	62.849,00
2022	321.935,46
2023	-----

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

<b>Residui attivi (+)</b>	1.515.412,20	1.162.357,26	1.713.904,38	1.942.818,68
<b>Residui passivi (-)</b>	2.613.582,81	2.307.549,94	2.405.511,26	1.769.512,37

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza\*

\*dalla relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria al rendiconto di gestione 2022

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2022 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.903,41	52.654,51	39.548,41	56.870,77	405.212,68	235.934,19	856.123,97
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	1.702,72	2.479,85	14.507,69	18.690,26
Titolo III - Entr. Extratrib.	0,00	0,00	43.656,60	9.294,09	14.494,46	221.382,09	288.827,24
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	125.750,52	775.750,52
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.426,69	3.426,69
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>65.903,41</b>	<b>702.654,51</b>	<b>83.205,01</b>	<b>67.867,58</b>	<b>422.186,99</b>	<b>601.001,18</b>	<b>1.942.818,68</b>
Titolo I - Spese	402,60	544,98	2.822,07	0,00	4.134,57	194.279,48	202.183,70

Comune di Momo

Siscom Giove

#### Relazione Conto Consuntivo 2022

correnti							
Titolo II - Spese in conto capitale	822.397,86	449.060,22	0,00	9.516,00	7.692,90	194.274,72	1.482.941,70
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	7.682,06	1.400,00	8.395,92	0,00	2.390,32	64.518,67	84.386,97
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>830.482,52</b>	<b>451.005,20</b>	<b>11.217,99</b>	<b>9.516,00</b>	<b>14.217,79</b>	<b>453.072,87</b>	<b>1.769.512,37</b>

## 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il comune di MOMO durante tutto il mandato amministrativo 2019/2024 (al 31.12.2023), ha rispettato le indicazioni prescritte in riferimento al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	474.264,41	470.284,23	347.446,43	234.728,93	176.217,71
Popolazione residente	2.465	2.412	2.393	2.382	2.388
Rapporto tra debito finale e popolazione residente	192,40	194,98	145,19	98,54	73,79

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi	2,02%	1,34%	0,71%	0,63%	ND

passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)					
---	--	--	--	--	--

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Momo non ha avuto in corso, nel periodo del mandato amministrativo 2019/2024, contratti in strumenti finanziari derivati.

Nel corso del mandato non si sono pertanto determinati flussi finanziari correlati a tali strumenti.

### 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

#### Anno 2019\*

##### ATTIVO

##### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

##### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 277.838,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

##### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

##### PASSIVO

##### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 2.965.675,01
II	Riserve	€ 5.194.494,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 83.586,02
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 79.506,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 5.135.776,22
e	altre riserve indisponibili	€ 62.798,22
III	risultato economico dell'esercizio	

Anno 2022 (ultima annualità disponibile)

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	32.140,96 €	1.035.550,38 €	- 1.003.409,42 €
Immobilizzazioni materiali	7.374.397,83 €	6.246.432,94 €	1.127.964,89 €
Immobilizzazioni finanziarie	496.939,91 €	487.299,12 €	9.640,79 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>7.903.478,70 €</b>	<b>7.769.282,44 €</b>	<b>134.196,26 €</b>
Rimanenze			-
Crediti	1.036.373,78 €	905.850,17 €	130.523,61 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-
Disponibilità liquide	1.740.654,59 €	2.455.400,00 €	- 714.735,41 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.777.038,37 €</b>	<b>3.361.250,17 €</b>	<b>- 584.211,80 €</b>
<i>Ratei e risconti</i>			- €
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.680.517,07 €</b>	<b>11.130.532,61 €</b>	<b>- 450.015,54 €</b>
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	8.664.573,31 €	8.229.646,76 €	434.926,55 €
Fondo rischi e oneri	11.702,46 €	21.524,45 €	- 9.821,99 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)			- €
Debiti	2.004.241,30 €	2.879.361,40 €	- 875.120,10 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			- €
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.680.517,07 €</b>	<b>11.130.532,61 €</b>	<b>- 450.015,54 €</b>
Conti d'ordine			-

## 7.2. Conto economico in sintesi

Non disponibile in quanto l'Ente ha esercitato l'opzione per la tenuta della contabilità patrimoniale semplificata.

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006)	449.219,12	449.219,12	449.219,12	449.219,12	449.219,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	447.011,84	441.218,31	444.854,20	444.993,87	ND
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.500.617,09	1.437.481,20	1.340.730,78	1.511.018,85	ND
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>29,78%</b>	<b>30,69%</b>	<b>33,17%</b>	<b>29,45%</b>	<b>ND</b>

\*dati chiusura contabile al 31.12.2023

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Spesa personale	447.011,84	441.218,31	444.854,20	444.993,87	ND
Abitanti	2.465	2.412	2.393	2.382	2.388
Rapporto	€ 181,34	€ 182,93	€ 185,90	€ 186,81	€ ND

\*dati chiusura contabile al 31.12.2023

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero dipendenti al 31.12	11	11	9	8	7
Numero abitanti	2.465	2.412	2.393	2.382	2.388
Rapporto abitanti/ Dipendenti	224,09	219,27	265,88	297,75	341,14

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023*
0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00

\*dati chiusura contabile al 31.12.2023

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

SI

## 8.7. Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	44.493,06	46.640,23	44.418,66	57.930,23	51.998,65

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

Dati estrapolati da "Amministrazione Trasparente" - Sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione"

### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### Attività di controllo

*Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUNA SENTENZA DELLA SEZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

#### Attività giurisdizionale

*Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto*

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUNA SENTENZA GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

### 2. Rilievi dell'organo di revisione

*Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUN RILIEVO DI GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**PARTE V**

**1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

*Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato*

NON RICCORRE LA FATTISPECIE

## **1. Organismi controllati e/o partecipati**

Il Comune di Momo, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 ha provveduto, secondo normativa vigente, ad effettuare annualmente la "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175".

Le deliberazioni che si sono succedute nel periodo di riferimento sono le seguenti:

- DELIBERA di consiglio comunale n. 35 del 23/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 11 del 29/06/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii) - Integrazione"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 29 del 22/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 23 del 21/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 38 del 16/12/2022 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 28 del 21/12/2023 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"

**1.1.** Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

A norma dell'art. 2359 del codice civile sono da considerarsi organismi controllati:

- le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Sulla scorta di quanto innanzi e sulla base dell'ultima deliberazione di revisione delle partecipazioni pubbliche (delibera di C.C. n. 28 del 21/12/2023) il Comune di Momo non dichiara di possedere partecipazioni in organismi direttamente o indirettamente controllati.

### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Il Comune di Momo ha esternalizzato propri servizi alle seguenti partecipate

Organismo partecipato	Tipologia	Quota	Risultati economici	Ambito Attività
Acqua Novara VCO S.p.A.	Società	0,3285%	Disponibili	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Asmel Consortile Soc. Cons. A.r.l.	Società Consortile a responsabilità limitata	0,055%	Disponibili	Servizi di committenza
Agenzia di Accoglienza e promozione turistica Locale terre dell'alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli	Società Consortile a responsabilità limitata	0,43%	Disponibili	Attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica locale

### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 1, commi 611 e 612, legge 190/2014)

Non ricorre la fattispecie

.....

Momo, 8 marzo 2024

Il Sindaco  
Avv. Sabrina Faccio

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Momo che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data .....

li .....

Il SINDACO

Avv. Sabrina FACCIO

<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b>
--

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

L'organo di revisione economico-finanziaria<sup>2</sup>

Dott. Franco OMEGNA

---

<sup>2</sup> Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.



# ***COMUNE DI MOMO***

**Provincia di NOVARA**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 - Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022.

Per alcuni dati presenti nella relazione e relativi all'esercizio 2023, si fa riferimento laddove espressamente richiamati, ai dati relativi alla chiusura contabile al 31.12.2023.

**PARTE I - DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente\***

<b>Data rilevazione</b>	<b>Abitanti</b>
31.12.2018	2.501
31.12.2019	2.465
31.12.2020	2.412
31.12.2021	2.393
31.12.2022	2.382
31.12.2023	2.388

\*dati rilevati da  
<https://www.tuttitalia.it/piemonte/48-momo/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

**1.2 Organi politici****GIUNTA COMUNALE\***

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Sabrina FACCIO	27/05/2019
Vicesindaco	Riccardo PREVOSTI	27/05/2019
Assessore	Filippo FOSSATI	06/06/2019

\*composizione presente sul sito istituzionale alla pagina  
<https://www.tuttitalia.it/piemonte/48-momo/73-amministrazione/>

**CONSIGLIO COMUNALE\***

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del Consiglio	Lorenzo CORNALBA	05/09/2022
Consigliere	Adriano BELLE'	07/06/2019
Consigliere	Riccardo VIVIANI	05/09/2022
Consigliere	Angie Ivonne CERRUTI	07/06/2019
Consigliere	Michela LEONI	07/06/2019
Consigliere	Erika PRANDI	07/06/2019
Consigliere	Giuseppe REGIDORE	07/06/2019
Consigliere	Alessandro VAGADORE	07/06/2019
Consigliere	Alessandro ALBERA	21/10/2022

\*composizione presente sul sito istituzionale alla pagina  
<https://www.tuttitalia.it/piemonte/48-momo/73-amministrazione/>  
<https://www.comune.momo.no.it/it-it/amministrazione/consiglio>

### **1.3. Struttura organizzativa\***

#### **Organigramma:**

Segretario: -----

Numero dirigenti: —0

Numero posizioni organizzative: 4 + 1 (in convenzione 71,27% PL)

Numero totale dotazione organica: 11

Numero totale personale dipendente: 7 (3 istruttori direttivi, 3 istruttori/agenti di PL, 1 operatore esperto)

### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

Il Comune di Momo non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi degli art. 141 ed 143 del D. Lgs. 267/2000 nel corso del mandato.

### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

Il Comune di Momo, nel periodo del mandato, non ha dichiarato né dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL e né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

Alcuni anni del mandato amministrativo sono stati sicuramente caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dalla successione di norme definite dal legislatore nazionale e regionale per la prevenzione del contagio da Sars-Cov2 (COVID-19) nonché dalle contingenze economiche negative derivanti dai conflitti Russo-Ucraino ed Israelo-Palestinese.

Nel contesto descritto, comunque, l'Amministrazione è stata in grado di conseguire tutti i principali obiettivi esplicitati all'inizio ed in corso di mandato.

Si rimanda al paragrafo dedicato ai controlli interni ed ai sistemi di controllo di gestione e di valutazione delle prestazioni del personale per la rendicontazione dei principali obiettivi conseguiti nel corso del mandato nell'ambito dei vari settori/ servizi.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Il Comune di Momo, nel corso del mandato, non è mai rientrato nella condizione di ente strutturalmente deficitario e non ha superato nessuno dei parametri soglia atti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Si propongono di seguito i parametri di deficitarietà rilevati nel primo e nell'ultimo rendiconto del mandato amministrativo.

### Rendiconto esercizio 2019

<b>Comune di Momo</b>	
<small>Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni</small>	

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO (Anno 2019)**

		Barra la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

## Rendiconto esercizio 2022

### Comune di Momo

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2022)

		Esiste la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - npiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

<b>Attività Normativa: Atto</b>	<b>Rif. Adozione/ modifica</b>
APPROVAZIONE MODIFICA AL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE (IUC) TARI PUNTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 1 DEL 19.03.2019.	Delibera di C.C. n. 36 del 23/12/2019
APPROVAZIONE REGOLAMENTO NUOVA IMU.	Delibera di C.C. n. 6 del 29/06/2020
CCNL FUNZIONI LOCALI. SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Delibera di G.C. n. 13 del 19/03/2020
AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI (ART. 52 DEL D.LGS. 15 DICEMBRE 1997, N. 446).	Delibera di C.C. n. 18 del 28/09/2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	Delibera di C.C. n. 19 del 28/09/2020
MODIFICA ART. 3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL SERVIZIO PRE-SCUOLA.	Delibera di C.C. n. 21 del 28/09/2020
APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.	Delibera di C.C. n. 23 del 23/11/2020
Legge Regionale 1 Dicembre 2008 n. 32. - COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI MOMO, BARENGO E CAVAGLIETTO. - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO.	Delibera di C.C. n. 5 del 25/05/2021
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.	Delibera di G.C. n. 42 del 05/08/2021
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP).	Delibera di C.C. n. 22 del 21/12/2021
APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE UNICO	Delibera di C.C. n. 27 del 21/12/2021

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE POLIZIA LOCALE. ISTITUZIONE DI FORME DI ASSISTENZA E DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE UTILIZZANDO I FONDI DERIVANTI DALLA QUOTA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA COME PREVISTO ART. 208/4° COMMA LETT.C).	Delibera di G.C. n. 10 del 28/02/2022
ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE SEDUTE TELEMATICHE DELLA GIUNTA COMUNALE.	Delibera di G.C. n. 36 del 29/04/2022
PROPOSTA DI MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'INVIO DEGLI AVVISI DI CONVOCAZIONE E DELLA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Delibera di C.C. n. 24 del 31/07/2022
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP).	Delibera di C.C. n. 36 del 16/12/2022
ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI	Delibera di C.C. n. 41 del 16/12/2022
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE: ART. 16 D.P.R. N. 380/2001 E S.M.i.	Delibera di C.C. n. 4 del 12/04/2023
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	Delibera di C.C. n. 3 del 12/04/2023
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE PER STANDARD URBANISTICI.	Delibera di C.C. n. 4 del 12/04/2023
APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE	Delibera di C.C. n. 22 del 20/11/2023
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE - APPROVAZIONE.	Delibera di G.C. n. 109 del 7/12/2022

<p>ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE - APPROVAZIONE STATUTO E REGOLAMENTO</p>	<p>Delibera di C.C. n. 24 del 21/12/2023</p>
<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE E UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI (AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.).</p>	<p>Delibera di C.C. n. 26 del 21/12/2023</p>
<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO (AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.).</p>	<p>Delibera di C.C. n. 27 del 21/12/2023</p>

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

I dati sono stati estratti dal Portale del Federalismo Fiscale

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Aliquota base	7,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Altri immobili (immobili concessi in locazione a canone concordato)	7,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	148,10	120,91	118,64	114,49	---
Costo del servizio*	365.064,04	291.644,23	283.910,13	272.714,97	Non disponibile
Abitanti	2.465	2.412	2.393	2.382	2.388

\*in assenza di dati comunicati come costo del servizio è stato inserito il dato a rendiconto della missione 9 programma 03 "rifiuti" (impegni di competenza esercizio)

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

A seguito delle disposizioni introdotte dal DL 174/2012 conv. dalla L. 213/2012, l'ente già a partire dall'anno 2013, ha provveduto a predisporre il regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 10 gennaio 2013 disciplinante il funzionamento e l'interazione tra i vari strumenti di monitoraggio e verifica introdotti dal legislatore.

Obiettivo del regolamento è quello di perseguire la massima funzionalità nell'interscambio di informazioni tra i diversi strumenti dedicati alle varie tipologie di controlli, al fine di ottimizzare le ricadute procedurali e beneficiare dei meccanismi integrati del sistema.

Oltre al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione delle performance, di cui si descrivono le metodologie di funzionamento nei paragrafi che seguono, l'ente ha introdotto e disciplinato, ai sensi degli articoli 147 bis e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, il controllo successivo di regolarità amministrativa ed il controllo sugli equilibri finanziari.

Per quanto riguarda quest'ultimo strumento, sono state rafforzate le procedure di raccordo tra responsabile dei servizi finanziari, organo di revisione, Giunta, Segretario generale e responsabili apicali, al fine di presidiare costantemente (e tempestivamente) gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente al controllo successivo di regolarità amministrativa, sono state introdotte e disciplinate specifiche fasi di monitoraggio coordinate dal Segretario generale e finalizzate a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a. il Segretario Generale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b. il Responsabile del Servizio Finanziario;
- c. i Responsabili dei Dipartimenti e Servizi Autonomi;
- d. il Servizio Controllo di Gestione;
- e. il Revisore dei Conti;
- f. l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal presente Regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

Nel citato regolamento, anche mediante rinvio al Regolamento di contabilità e al Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance, sono disciplinate le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo di gestione.

### 3.1.1. Controllo di gestione

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- c) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il segretario generale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile supportato dall'azione operativa condotta dal personale dell'area finanziaria che svolge:

- a) l'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi;
- b) l'attività di progettazione dei flussi informativi del processo di controllo;
- c) la predisposizione e la trasmissione dei report del controllo.

Il controllo di gestione prevede anche l'elaborazione di un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte del nucleo di valutazione della performance

Gli obiettivi perseguiti nel corso del mandato amministrativo sono quelli definiti all'interno delle linee programmatiche di mandato 2019/2024 ed all'interno dei Documenti Unici di Programmazione – DUP che si sono susseguiti nel corso degli anni con orizzonte triennale ad aggiornamento annuale; tali obiettivi, come prescritto dalla vigente normativa, sono stati programmati e monitorati attraverso gli strumenti che caratterizzano il funzionamento del controllo di gestione presso il Comune di Momo.

Secondo il regolamento vigente nel Comune di Momo (art. 5 e succ):

**Art. 5**  
**Principi comuni**

1. L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi politici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi, intendendosi:

- a) per efficienza, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi, ed è data dal rapporto tra il risultato ottenuto ed i mezzi impiegati per ottenerlo;
- b) per efficacia, la capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti, ed è determinata dal rapporto tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati.
- c) per economicità, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

2. Il servizio del controllo di gestione è incardinato nell'Area Economico - Finanziaria del Comune in conformità alla struttura organizzativa dell'Ente. Il responsabile e coordinatore del servizio del controllo di gestione è il Responsabile del servizio finanziario, figura apicale dell'Area Finanziaria dell'ente. Oltre all'utilizzazione dei dati contabili il sistema si avvale anche della elaborazione di eventuali dati extracontabili al fine della misurazione dei parametri ed obiettivi e del loro stato di avanzamento.

3. Ogni Responsabile di servizio, dovrà individuare all'interno della propria area e/o settore un referente che avrà cura di rilevare trasmettere i dati e le informazioni necessarie per l'efficiente gestione del sistema del controllo di gestione anche al fine di realizzare i report o referti con la periodicità stabiliti annualmente dalla Giunta comunale.

4. Nella definizione del piano della performance sono indicati:

- gli obiettivi strategici a livello di ente per le funzioni fondamentali dell'amministrazione, attraverso il monitoraggio effettuato dal servizio controllo di gestione degli indicatori individuati;

- gli obiettivi definiti nel piano triennale e il loro stato di avanzamento attraverso la misurazione di parametri ed indicatori atti a evidenziare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;
  - gli obiettivi annuali, declinati dal piano triennale, con evidenziazione dei parametri ed indicatori di misurazione atti a monitorare il loro stato di avanzamento.
5. Ogni Responsabile di servizio avrà cura di indicare nella relazione previsionale e programmatica gli obiettivi triennali come desumibili dal piano triennale della performance. Spetta, altresì, ad ogni Responsabile di servizio la compilazione della relazione annuale delle attività previste nel piano della performance, avvalendosi dei risultati del controllo di gestione. In caso di monitoraggio delle attività annuali i Responsabili di servizio avranno cura di indicare attraverso una propria relazione sintetica lo stato di avanzamento degli obiettivi annuali.
6. Ogni Responsabile di servizio avrà cura di indicare sul sito web istituzionale tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti esterni, a cui sono rivolti i servizi, abbiano tutte le indicazioni utili per la corretta implementazione delle procedure, indicando il responsabile del procedimento, il responsabile dell'adozione dell'atto finale, i tempi previsti di conclusione del procedimento, il trattamento di eventuali dati sensibili, la modulistica per ogni procedimento aggiornata in funzione della legislazione vigente. In merito alla misurazione della qualità delle prestazioni rese, il servizio di controllo di gestione potrà avvalersi di ulteriori tecniche di analisi quali la somministrazione di questionari via internet, ovvero direttamente all'utenza, atti a misurare la qualità del servizio reso.
7. Ai Responsabili di servizio che non adempiono alle obbligazioni previste nei punti precedenti non potrà essere erogata la retribuzione di risultato fino al loro adempimento. I Responsabili di servizio a loro volta valuteranno i propri responsabili di procedimento sulla base degli stessi parametri sopra evidenziati.
8. E' fatto obbligo ad ogni Responsabile di servizio di inviare per la pubblicazione sul sito informatico web dell'Ente i costi per i servizi resi e la loro evoluzione nel tempo.

#### **Art. 6**

##### **Definizione degli indicatori di Ente**

1. Il servizio di controllo di gestione ha cura di pubblicare annualmente sul sito web del comune i seguenti indicatori di Ente e la loro evoluzione negli anni a cui è legata una relazione annuale di sintesi:

• Indicatori di composizione delle entrate correnti. Utilizzando i conti consuntivi saranno forniti i quattro indicatori:

1. Indice di autonomia finanziaria = rapporto percentuale tra (Entrate tributarie, tit. I + Entrate extratributarie, tit. III) e Totale entrate correnti (tit. I, II, III)
2. Indice di dipendenza finanziaria = rapporto percentuale tra Trasferimenti correnti (tit. II) e Totale entrate correnti.
3. Indice di autonomia impositiva = rapporto percentuale tra Entrate tributarie e Totale entrate correnti
4. Indice di autonomia tariffaria = rapporto percentuale tra Entrate extratributarie e Totale entrate correnti);

• Indicatori di composizione delle spese correnti. Utilizzando i seguenti indicatori:

- 1) Entrate correnti / Spese correnti;
- 2) Indice di rigidità (strutturale) della spesa corrente = rapporto percentuale tra (Spese per il personale + Quote di ammortamento mutui) e Totale entrate correnti (tit. I + II + III);

• Indicatori di modalità di finanziamento degli investimenti. Indicatori di modalità di finanziamento degli investimenti utilizzando i seguenti indicatori:

1. Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);
  2. Rapporto tra Assunzione di mutui e prestiti (tit. V, cat. 3 e 4) e Spese in conto capitale; 3. Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);
  4. Rapporto tra Alienazione di beni patrimoniali (tit. IV, cat. 1) e Spese in conto capitale;
  5. Rapporto tra Trasferimenti ricevuti (tit. IV) e Spese in conto capitale;
- Indice di pressione finanziaria = Rapporto tra Entrate tributarie ed extra tributarie (tit. I e III) e popolazione;
  - Indice di pressione tributaria = Rapporto tra Entrate tributarie (tit. I) e popolazione;
  - Indice di intervento regionale = Rapporto tra Trasferimenti regionali tit. II, cat. 2) e popolazione.
  - Indice di attendibilità delle previsioni iniziali = rapporto tra Previsioni iniziali e Previsioni definitive;
  - Indice di realizzazione delle previsioni definitive = rapporto tra Accertamenti/Impegni e Previsioni definitive;
  - Indice di realizzazione delle entrate e delle spese = rapporto tra Riscossioni/Pagamenti e Accertamenti/Impegni;
  - Indice di formazione dei residui = rapporto tra (Differenza tra accertamenti e riscossioni/Differenza tra impegni e pagamenti) e Accertamenti/Impegni;
  - Indice di smaltimento dei residui = rapporto tra Riscossioni in conto residui/Pagamenti in conto residui e Residui iniziali;
  - Indice di incidenza dei residui = rapporto (percentuale) tra Residui finali e Stanziamenti in conto competenza.

### 3.1.2. Valutazione delle *performance*

In riferimento alla performance, la valutazione si distingue tra i dipendenti che hanno un'indennità di posizione (Segretario comunale, Dirigenti e Posizioni organizzative), quindi un trattamento accessorio direttamente collegato al raggiungimento di obiettivi definiti, e i restanti dipendenti che non hanno responsabilità formalmente assegnate. In entrambi i casi la valutazione della performance individuale si compone di due parti:

- una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e alla valutazione di alcuni specifici comportamenti organizzativi;
- l'altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all'interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

Nel caso del Segretario Comunale, dei Dirigenti e delle Posizioni organizzative, la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ha come riferimento quanto programmato nel Peg/Piano degli Obiettivi e assunto ai fini della valutazione medesima.

Per i restanti dipendenti viene valutato il livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito organizzativo di riferimento, comprendendo anche una componente direttamente correlata al livello di raggiungimento degli obiettivi del proprio ambito, quindi a quanto attribuito al proprio Responsabile in corrispondenza del criterio "Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio Ambito Organizzativo".

Tanto per i Responsabili, quanto per gli altri dipendenti, la valutazione tiene conto anche di specifici comportamenti organizzativi richiesti dalla posizione di lavoro ricoperta. Infatti, la valutazione della performance mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;

- la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

Il Nucleo di Valutazione, come regolamentato nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 18.07.2013 è nominato dal Sindaco nel rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione al fine di rendere possibile la scelta fiduciaria effettuata, che non può essere libera ed arbitraria. Può essere composto in forma monocratica (un componente) o collegiale (tre componenti). I componenti devono possedere un'esperienza di almeno cinque anni, in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo economiche e/o materie di organizzazione aziendale e del lavoro e/o in materie giuridiche, da scegliere sulla base di un adeguato curriculum professionale.

L'organo opera con il coordinamento del Segretario Generale, risponde del proprio operato esclusivamente al Sindaco, ha accesso agli atti e documenti amministrativi e può richiedere informazioni, apporti e collaborazione agli uffici

La nomina del soggetto esterno del Nucleo di Valutazione è effettuata dal Sindaco ed il componente dura in carica per tre anni, rinnovabili con espresso provvedimento dello stesso Sindaco.

Il nucleo di valutazione svolge le attività di cui al Sistema permanente di valutazione della performance del personale con responsabilità di struttura approvato dall'Amministrazione.

In particolare:

a) effettua la graduazione delle funzioni dei responsabili di struttura, la valutazione degli stessi e delle relative prestazioni ai fini della retribuzione di risultato;

c) verifica i risultati dell'attività dei responsabili di struttura e compie, su richiesta della Giunta Comunale, le valutazioni necessarie ad accertare i risultati negativi della gestione ed il mancato raggiungimento degli obiettivi.

Le valutazioni dei responsabili di struttura tengono conto della correlazione fra obiettivi assegnati e risorse effettivamente rese disponibili.

Il nucleo di valutazione, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di un giudizio non positivo nei confronti del responsabile, acquisisce in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che può farsi assistere da persona di sua fiducia, in modo da consentire la partecipazione al procedimento del valutato.

Il periodo di riferimento per le attività di valutazione coincide con l'esercizio finanziario o con i tempi indicati per la realizzazione di determinati obiettivi.

I responsabili di struttura sono tenuti a collaborare con il nucleo di valutazione per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni o quanto richiesto dal nucleo stesso.

I Responsabili di struttura, in caso di necessità, possono chiedere autonomamente incontri con il nucleo di valutazione.

Il regolamento integrale citato in precedenza, è rinvenibile integralmente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di MOMO

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

Il Comune di MOMO, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 ha provveduto, secondo normativa vigente, ad effettuare annualmente la "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175".

Le deliberazioni che si sono succedute nel periodo di riferimento (2019/2024) sono le seguenti\*:

- DELIBERA di consiglio comunale n. 35 del 23/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 11 del 29/06/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii) - Integrazione"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 29 del 22/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 23 del 21/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 38 del 16/12/2022 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 28 del 21/12/2023 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	1.702.878,42	1.684.981,92	2.099.023,41	1.971.344,91	15,77%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	236.952,29	85.319,90	208.434,89	217.609,45	-8,16%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.939.830,71</b>	<b>1.770.301,82</b>	<b>2.307.458,30</b>	<b>2.188.954,36</b>	<b>12,84%</b>

<b>SPESE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.500.617,09	1.437.481,20	1.340.730,78	1.511.018,85	0,69%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	103.978,15	142.327,74	69.806,88	441.017,46	324,14%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	206.034,49	121450,84	123.377,80	112.717,50	-45,29%
<b>TOTALE</b>	<b>1.810.629,73</b>	<b>1.701.259,78</b>	<b>1.533.915,46</b>	<b>2.064.753,81</b>	<b>14,04%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno*</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	289.427,87	262.139,39	201.752,15	737.159,97	154,70%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	289.427,87	262.139,39	201.752,15	737.159,97	154,70%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
FPV di parte corrente (+)			28.092,89	49.244,93
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.702.878,42	1.684.981,92	2.099.023,41	1.971.344,91
Disavanzo di amministrazione (-)				
Spese titolo I (-)	1.500.617,09	1.437.481,20	1.340.730,78	1.511.018,85
Altri trasferimenti in conto capitale (-)				
Impegni confluiti nel FPV (-)		28.092,89	49.244,93	3.500,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	206.034,49	121.450,84	123.377,80	112.717,50
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-3.773,16</b>	<b>97.956,99</b>	<b>613.762,79</b>	<b>393.353,49</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	37.376,94	23.531,28	290,00	155.876,86
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)				78.934,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)				
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>33.603,78</b>	<b>121.488,27</b>	<b>614.052,79</b>	<b>470.296,35</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
FPV in conto capitale (+)		45.208,03	163.565,11	209.533,46
Totale titoli (IV+V) (+)	236.952,29	206.356,47	208.434,89	217.609,45
Impegni confluiti nel FPV (-)	45.208,03	163.565,11	209.533,46	59.826,04
Spese titolo II spesa (-)	103.978,15	124.327,74	69.806,88	441.017,46
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)				

<b>Differenza di parte capitale</b>	87.766,11	-36.328,35	92.659,66	-73.700,59
<b>Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)</b>				
<b>Altre entrate in conto capitale (+)</b>				78.934,00
<b>Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)</b>				
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)</b>	19.900,00	149.842,00	62.559,00	166.058,60
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	107.666,11	113.513,65	155.218,66	171.292,01

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2019	2020	2021	2022
<b>Riscossioni (+)</b>	2.621.947,53	2.395.536,16	1.956.136,56	2.558.985,36
<b>Pagamenti (-)</b>	2.326.963,00	2.248.202,40	1.620.805,42	3.391.189,64
<b>Differenza (+)</b>	294.984,53	147.333,76	335.331,14	-832.204,28
<b>Residui attivi (+)</b>	1.515.412,20	1.162.357,26	1.713.904,38	1.942.818,68
<b>Residui passivi (-)</b>	2.613.582,81	2.307.549,94	2.405.511,26	1.769.512,37
<b>FPV iscritto in spesa parte corrente (-)</b>	0,00	28.092,89	49.244,93	3.500,00
<b>FPV iscritto in spesa parte capitale (-)</b>	45.208,03	163.565,11	209.533,46	59.826,04
<b>Differenza</b>	-1.143.378,64	-1.336.850,68	-950.385,27	109.980,27
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-848.394,11</b>	<b>-1.189.516,92</b>	<b>-615.054,13</b>	<b>-722.224,01</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	285.579,58	285.091,48	807.505,24	796.565,07
<b>Totale residui attivi finali</b>	253.110,57	310.913,73	283.228,63	355.615,40
<b>Totale residui passivi finali</b>	152.880,32	122.780,32	164.261,71	96.486,09
<b>FPV di parte corrente SPESA</b>	115.712,54	42.359,23	227.945,73	462.436,01

<b>FPV di parte capitale SPESA</b>	807.283,01	761.144,76	1.482.941,31	1.711.102,57
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>285.579,58</b>	<b>285.091,48</b>	<b>807.505,24</b>	<b>796.565,07</b>
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui:</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Parte accantonata</b>	285.579,58	285.091,48	807.505,24	796.565,07
<b>Parte vincolata</b>	253.110,57	310.913,73	283.228,63	355.615,40
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	152.880,32	122.780,32	164.261,71	96.486,09
<b>Parte disponibile</b>	115.712,54	42.359,23	227.945,73	462.436,01
<b>Totale</b>	<b>807.283,01</b>	<b>761.144,76</b>	<b>1.482.941,31</b>	<b>1.711.102,57</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

2019	57.276,94
2020	173.373,28
2021	62.849,00
2022	321.935,46
2023	-----

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

<b>Residui attivi (+)</b>	1.515.412,20	1.162.357,26	1.713.904,38	1.942.818,68
<b>Residui passivi (-)</b>	2.613.582,81	2.307.549,94	2.405.511,26	1.769.512,37

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza\*

\*dalla relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria al rendiconto di gestione 2022

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2022 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.903,41	52.654,51	39.548,41	56.870,77	405.212,68	235.934,19	856.123,97
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	1.702,72	2.479,85	14.507,69	18.690,26
Titolo III - Ent. Extratrib.	0,00	0,00	43.656,60	9.294,09	14.494,46	221.382,09	288.827,24
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	125.750,52	775.750,52
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.426,69	3.426,69
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>65.903,41</b>	<b>702.654,51</b>	<b>83.205,01</b>	<b>67.867,58</b>	<b>422.186,99</b>	<b>601.001,18</b>	<b>1.942.818,68</b>
Titolo I - Spese	402,60	544,98	2.822,07	0,00	4.134,57	194.279,48	202.183,70

Comune di Momo

Siscom Giove

#### Relazione Conto Consuntivo 2022

correnti							
Titolo II - Spese in conto capitale	822.397,86	449.060,22	0,00	9.516,00	7.692,90	194.274,72	1.482.941,70
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	7.682,06	1.400,00	8.395,92	0,00	2.390,32	64.518,67	84.386,97
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>830.482,52</b>	<b>451.005,20</b>	<b>11.217,99</b>	<b>9.516,00</b>	<b>14.217,79</b>	<b>453.072,87</b>	<b>1.769.512,37</b>

## 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il comune di MOMO durante tutto il mandato amministrativo 2019/2024 (al 31.12.2023), ha rispettato le indicazioni prescritte in riferimento al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	474.264,41	470.284,23	347.446,43	234.728,93	176.217,71
Popolazione residente	2.465	2.412	2.393	2.382	2.388
Rapporto tra debito finale e popolazione residente	192,40	194,98	145,19	98,54	73,79

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi	2,02%	1,34%	0,71%	0,63%	ND

passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)					
---	--	--	--	--	--

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Momo non ha avuto in corso, nel periodo del mandato amministrativo 2019/2024, contratti in strumenti finanziari derivati.

Nel corso del mandato non si sono pertanto determinati flussi finanziari correlati a tali strumenti.

### 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

#### Anno 2019\*

##### ATTIVO

##### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente *non ha* effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

##### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 277.838,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

##### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

##### PASSIVO

##### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 2.965.675,01
II	Riserve	€ 5.194.494,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 83.586,02
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 79.506,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 5.135.776,22
e	altre riserve indisponibili	€ 62.798,22
III	risultato economico dell'esercizio	

Anno 2022 (ultima annualità disponibile)

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	32.140,96 €	1.035.550,38 €	- 1.003.409,42 €
Immobilizzazioni materiali	7.374.397,83 €	6.246.432,94 €	1.127.964,89 €
Immobilizzazioni finanziarie	496.939,91 €	487.299,12 €	9.640,79 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>7.903.478,70 €</b>	<b>7.769.282,44 €</b>	<b>134.196,26 €</b>
Rimanenze			-
Crediti	1.036.373,78 €	905.850,17 €	130.523,61 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-
Disponibilità liquide	1.740.664,59 €	2.455.400,00 €	- 714.735,41 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.777.038,37 €</b>	<b>3.361.250,17 €</b>	<b>- 584.211,80 €</b>
<i>Ratei e risconti</i>			- €
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.680.517,07 €</b>	<b>11.130.532,61 €</b>	<b>- 450.015,54 €</b>
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	8.664.573,31 €	8.229.646,76 €	434.926,55 €
Fondo rischi e oneri	11.702,46 €	21.524,45 €	- 9.821,99 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)			- €
Debiti	2.004.241,30 €	2.879.361,40 €	- 875.120,10 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			- €
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.680.517,07 €</b>	<b>11.130.532,61 €</b>	<b>- 450.015,54 €</b>
Conti d'ordine			-

## 7.2. Conto economico in sintesi

Non disponibile in quanto l'Ente ha esercitato l'opzione per la tenuta della contabilità patrimoniale semplificata.

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006)	449.219,12	449.219,12	449.219,12	449.219,12	449.219,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	447.011,84	441.218,31	444.854,20	444.993,87	ND
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.500.617,09	1.437.481,20	1.340.730,78	1.511.018,85	ND
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>29,78%</b>	<b>30,69%</b>	<b>33,17%</b>	<b>29,45%</b>	<b>ND</b>

\*dati chiusura contabile al 31.12.2023

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Spesa personale	447.011,84	441.218,31	444.854,20	444.993,87	ND
Abitanti	2.465	2.412	2.393	2.382	2.388
Rapporto	€ 181,34	€ 182,93	€ 185,90	€ 186,81	€ ND

\*dati chiusura contabile al 31.12.2023

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero dipendenti al 31.12	11	11	9	8	7
Numero abitanti	2.465	2.412	2.393	2.382	2.388
Rapporto abitanti/ Dipendenti	224,09	219,27	265,88	297,75	341,14

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023*
0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00

\*dati chiusura contabile al 31.12.2023

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

SI

## 8.7. Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	44.493,06	46.640,23	44.418,66	57.930,23	51.998,65

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

Dati estrapolati da "Amministrazione Trasparente" - Sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione"

### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### Attività di controllo

*Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUNA SENTENZA DELLA SEZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

#### Attività giurisdizionale

*Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto*

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUNA SENTENZA GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

### 2. Rilievi dell'organo di revisione

*Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUN RILIEVO DI GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**PARTE V**

**1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

*Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato*

NON RICCORRE LA FATTISPECIE

## PARTE VI

### 1. Organismi controllati e/o partecipati

Il Comune di Momo, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 ha provveduto, secondo normativa vigente, ad effettuare annualmente la "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175".

Le deliberazioni che si sono succedute nel periodo di riferimento sono le seguenti:

- DELIBERA di consiglio comunale n. 35 del 23/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 11 del 29/06/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii) - Integrazione"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 29 del 22/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 23 del 21/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 38 del 16/12/2022 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 28 del 21/12/2023 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

A norma dell'art. 2359 del codice civile sono da considerarsi organismi controllati:

- le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Sulla scorta di quanto innanzi e sulla base dell'ultima deliberazione di revisione delle partecipazioni pubbliche (delibera di C.C. n. 28 del 21/12/2023) il Comune di Momo non dichiara di possedere partecipazioni in organismi direttamente o indirettamente controllati.

### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Il Comune di Momo ha esternalizzato propri servizi alle seguenti partecipate

Organismo partecipato	Tipologia	Quota	Risultati economici	Ambito Attività
Acqua Novara VCO S.p.A.	Società	0,3285%	Disponibili	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Asmel Consortile Soc. Cons. A.r.l.	Società Consortile a responsabilità limitata	0,055%	Disponibili	Servizi di committenza
Agenzia di Accoglienza e promozione turistica Locale terre dell'alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli	Società Consortile a responsabilità limitata	0,43%	Disponibili	Attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica locale

### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 1, commi 611 e 612, legge 190/2014)

Non ricorre la fattispecie

Momo, 8 marzo 2024

.....

Il Sindaco  
Avv. Sabrina Faccio



*[Handwritten signature in blue ink]*  
35